

Azienda ULSS 5 Polesana Comitato dei Sindaci Distretto 1 Rovigo

4/2021

Verbale Comitato dei Sindaci Distretto 1 Rovigo 1 Settembre 2021

Oggi, mercoledì 1 Settembre 2021 alle ore 14,00 in modalità online si è riunito il Comitato dei Sindaci Distretto 1 Rovigo dell'Azienda ULSS 5 Polesana, come da invito del Presidente con lettera prot. n. 76612 del 31/08/2021.

Redige il Verbale Dr. Gaetano Barbierato

Risultano presenti i Sindaci o loro delegati dei Comuni di:

NR	COMUNI	PRESENTE	ASSENTE
1	Arquà Polesine		X
2	Badia Polesine	X	
3	Bagnolo di Po	X	
4	Bergantino	X	
5	Boara Pisani		X
6	Bosaro		
7	Calto		X
8	Canaro		X
9	Canda		X
10	Castelguglielmo		X
11	Castelmassa	X	
12	Castelnovo Bariano	X	
13	Ceneselli	X	
14	Ceregnano		X
15	Costa di Rovigo		X
16	Crespino		X
17	Ficarolo		X
18	Fiesso Umbertiano		X
19	Frassinelle Polesine		X
20	Fratta Polesine		X
21	Gaiba	X	
22	Gavello	X	

NR	COMUNI	PRESENTE	ASSENTE
23	Giacciano con Baruchella	X	
24	Guarda Veneta		X
25	Lendinara	X(14,50)	
26	Lusia	X	
27	Melara	X	
28	Occhiobello	X	
29	Pincara	X	
30	Polesella	X	
31	Pontecchio Polesine		X
32	Rovigo	X	
33	Salara	X	
34	San Bellino		X
35	San Martino di V.zze		X
36	Stienta	X	
37	Trecenta	X	
38	Villadose		X
39	Villamarzana		X
40	Villanova del Ghebbo	X	
41	Villanova Marchesana		

Sono altresì presenti:

- Dr.ssa Paola Casson – Direttore dei Servizi Socio Sanitari Azienda ULSS 5;
- Dr.ssa Federica Cavarzere - UOS Consultorio Distretto 1 Azienda ULSS 5;
- Dr.ssa Chiara Ragazzini - UOS Consultorio Distretto 1 Azienda ULSS 5.

Fatto l'appello all'inizio di seduta, risultano presenti **19** Sindaci o loro delegati.

Ordine del giorno:

1. Progetto inclusione sociale nucleo familiare A-H: comunicazioni
2. Varie ed eventuali.

1)) Progetto inclusione sociale nucleo familiare A-H: comunicazioni
--

Il Presidente Prando: ringrazia tutti i presenti collegati online, nonostante il poco preavviso. L'incontro di oggi è finalizzato all'analisi della proposta del Progetto sperimentale di inclusione sociale del nucleo familiare di origine Rom composto da otto persone di cui sei minori; tale progetto è stato già inviato ieri a tutti i Sindaci. Si tratta di una famiglia conosciuta e seguita dai Servizi Aziendali dal 2019, che gravitava nel Comune di Giacciano con Baruchella. Dopo un primo

tempo in cui i bambini sono stati separati dai genitori su mandato del Tribunale, a Luglio 2019 si è dato avvio ad un progetto, su Decreto dell'Autorità Giudiziaria, di supporto delle capacità genitoriali, con l'obiettivo di avviarli ad una loro autonomia. Il tutto è stato realizzato grazie alla fattiva collaborazione dell'Associazione Papa Giovanni XXIII (presso un'abitazione messa a disposizione dalla parrocchia del Comune di Savigliano (CN)). Nel corso del progetto l'Associazione ha continuato a riscontrare la sostanziale adeguatezza dei genitori nei confronti dei figli; pertanto è stato possibile portare avanti l'intervento per due anni fino alla sua conclusione a fine agosto. Dopo tale termine, i Servizi competenti dell'Azienda ULSS 5 hanno redatto una specifica progettualità, che si configura di carattere sperimentale ed innovativo a livello territoriale, che dà continuità a quanto già avviato; progettualità presentata all'Esecutivo del Comitato dei Sindaci, che ha coinvolto l'Assessore dei Servizi Sociali del Comune di Rovigo Dr.ssa Zambello e l'Azienda ATER di Rovigo per trovare una soluzione abitativa che permetta la realizzazione di tale progetto. Si tratta di trovare una dimora per la famiglia e di seguirla dal punto di vista educativo per avviarla col tempo ad acquisire autonomia e indipendenza.

Il Presidente sottolinea che si tratta di un progetto che ha un gran valore educativo e di tutela con un minor impatto economico rispetto ad altre soluzioni e rispetta l'obiettivo che si era dato il Comitato dei Sindaci Distretto 1, con l'approvazione dell'Accordo di Programma del Fondo Minori anno 2021 di incentivare gli interventi di Educativa Domiciliare.

Il Presidente esprime la proposta (già accolta e vagliata dall'Esecutivo del Comitato dei Sindaci Distretto 1) di approvare il progetto di inclusione sociale del nucleo familiare A-H, della durata di un anno; la famiglia è temporaneamente ospitata presso un'abitazione sita a Pezzoli di Ceregnano per un periodo di due mesi, nell'attesa che si perfezioni la progettualità con il Comune di Rovigo che si è reso disponibile a riconoscere loro la residenza. Si è individuato il Comune di Rovigo per le opportunità che può offrire in termini di servizi per far decollare meglio il progetto innovativo e per la vicinanza con il Servizio Tutela Minori.

Il Presidente Prando ringrazia l'Assessore del Comune di Rovigo Dr.ssa Zambello per la disponibilità del proprio Comune alla realizzazione del progetto di cui sopra e passa la parola alla Dr.ssa Annalisa Palli Consultorio Distretto 1 Azienda ULSS 5, che relazionerà sulla situazione e sul progetto sperimentale di inclusione sociale.

La Dr.ssa Annalisa Palli: riferisce che ieri pomeriggio il nucleo familiare è giunto nel nostro territorio ed è stato ospitato temporaneamente presso un'abitazione sita a Pezzoli di Ceregnano (RO). L'abitazione è stata reperita nell'emergenza dell'accoglienza della famiglia nel territorio afferente all'Azienda Ulss 5 Polesana dopo aver sondato diverse possibilità, tutte senza esito e come quanto già espresso dal Presidente Prando, si tratta di una sistemazione temporanea, che è

necessario non superi i due mesi concordati, nell'attesa che si perfezioni la progettualità con il Comune di Rovigo.

Il Servizio di Tutela aziendale sta creando una "rete" attorno alla famiglia, per darle la possibilità concreta di avvicinarsi al livello massimo di autonomia raggiungibile, dando priorità alla tutela dei bambini. I genitori sono molto collaborativi, pur continuando ancora a necessitare di essere sostenuti e monitorati nel prendersi correttamente cura dei figli.

La progettualità da realizzarsi ora nel nostro territorio dovrebbe essere analoga a quella dell'Associazione Papa Giovanni XXIII, con l'individuazione di un'abitazione per la famiglia e l'attivazione di un intervento di rete tra Servizi del territorio, con la regia del Consultorio Familiare. È previsto il coinvolgimento del Comune in relazione agli aspetti sociali, quali ad esempio l'abitazione, le utenze, la spesa, i trasporti (per la scuola dei bambini, per l'accesso ai servizi sanitari).

Il grado di autonomia della famiglia dovrebbe essere raggiunto possibilmente sia sul versante educativo che della gestione quotidiana (abitativa, lavorativa, economica compatibilmente alla numerosità del nucleo stesso).

La progettualità prevista avrà durata 12 mesi a partire dal 01/09/2021 e sarà rinnovabile per ulteriori dodici mesi, previa presentazione di una relazione di monitoraggio circa le spese sostenute ed i risultati raggiunti.

Si svilupperà in due fasi:

- Una prima fase, della durata di due mesi (con scadenza il 31 ottobre 2021), in cui il nucleo sarà ospitato temporaneamente presso un'abitazione sita a Pezzoli di Ceregnano (RO), reperita nell'emergenza dell'accoglienza della famiglia nel territorio afferente all'Azienda Ulss 5 Polesana;
- Una seconda fase, che sarà avviata nel momento in cui sarà individuata una collocazione abitativa idonea nel Comune di Rovigo per le opportunità che può offrire anche in termini di vicinanza con i Servizi.

Il costo complessivo dell'intervento domiciliare per il periodo 01/09/2021 – 31/10/2021 è pari a € 14.746,35 IVA inclusa.

La Dott.ssa Palli precisa che tutti i bambini hanno ottenuto il permesso di soggiorno, i genitori hanno ottenuto il permesso dal Tribunale per i Minorenni di Torino di rimanere in Italia per 3 anni a decorrere dal 12/01/2021, con facoltà di lavorare. Hanno entrambi il passaporto, sono in attesa di ricevere i permessi di soggiorno.

Il Presidente Prando: ringrazia la Dott.ssa Palli per il suo intervento, passa la parola all'Assessore Zambello del Comune di Rovigo

L'Assessore del Comune di Rovigo Zambello: si tratta di un progetto importante e innovativo che valorizza la capacità genitoriale e pone la famiglia al centro dell'attenzione, il Comune di Rovigo sarà presente anche con la rete per far raggiungere autonomia alla famiglia anche dal punto di vista economico, importante è facilitare l'inserimento dei minori nel territorio; ricorda l'importanza di fare prevenzione, come ad esempio il Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.). Si tratta di un modello di intervento che i servizi sociali, sanitari, educativi rivolgono alle famiglie in difficoltà coi propri bambini.

Il Presidente Prando: ringrazia il Comune di Rovigo per la sua disponibilità alla realizzazione al progetto innovativo di inclusione sociale, il Comitato dei Sindaci del Distretto 1 darà il suo supporto al Comune di Rovigo.

Il Vice Sindaco del Comune di Giacciano con Baruchella: esprime il proprio apprezzamento, ritiene il progetto molto importante e innovativo. Ringrazia i Servizi dell'AULSS 5, sempre presenti, e il Comune di Rovigo per la disponibilità a riconoscere la residenza alla famiglia A-H, mettendo in campo tutti i suoi servizi.

Il Sindaco del Comune di Castelmassa: fa un plauso per il progetto di inclusione sociale, che ritiene importante e innovativo, ed è la soluzione più adeguata per la famiglia.

L'Assessore del Comune di Gavello: ritiene il progetto sperimentale ed innovativo, adeguato per la famiglia, un progetto importante per il nostro territorio.

Il Sindaco del Comune di Stienta: si associa all'espressione di apprezzamento del progetto, ringrazia i Servizi aziendali e il Comune di Rovigo per la sua realizzazione. Sottolinea l'ottima sinergia/collaborazione dei Servizi aziendali, il Comune di Rovigo e il Comitato dei Sindaci Distretto 1.

Il Direttore Servizi Socio Sanitari Dr.ssa Casson: ringrazia tutti i presenti, il tema dell'inclusione sociale della progettualità presentata nella seduta odierna è molto importante e potrà fungere da esempio per affrontare altre problematiche simili in futuro.

Riferisce che nell'ultimo Piano di Zona è previsto il Tavolo della Povertà e Inclusione Sociale, che esaminerà temi di questa natura, con aspetti complessi e mirerà ad affrontarli facendo rete.

Ricorda che nel progetto presentato quest'oggi sono stati coinvolti i Servizi Aziendali, il Comitato dei Sindaci Distretto 1, il Comune di Rovigo, la Cooperativa sociale e non ultimo la famiglia stessa; si tratta di un importante risultato della rete.

La Dott.ssa Casson ringrazia chi ha lavorato a questo progetto innovativo e con un'ottica inclusiva con un fine non di tipo esclusivamente assistenzialistico, rappresenta un bell'esempio di solidarietà e sinergia della rete.

Il Presidente Prando: pone in votazione la proposta del progetto sperimentale di inclusione sociale del nucleo familiare A-H di Educativa Domiciliare, come presentata e discussa nella seduta odierna, con costi a carico dell'Accordo di Programma Fondo Minori anno 2021.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Sindaco del Comune di Occhiobello : ringrazia la Direzione e i Servizi aziendali per il progetto sperimentale di inclusione sociale, che auspica possa essere un modello innovativo anche per altre progettualità.

Il Presidente Prando: propone di sottoporre al Comitato dei Sindaci del Distretto 1 l'analisi del report trimestrale/semestrale del progetto di inclusione approvato nella seduta odierna, affinché il Comitato stesso possa prendere atto dell'andamento della progettualità e della spesa sostenuta e, qualora la stessa non fosse in linea con le previsioni, formulare eventuali proposte alternative e/o migliorative.

Il Sindaco del Comune di Stienta: chiede cortesemente se è possibile avere i dati sulle vaccinazioni dei singoli Comuni.

Il Direttore Servizi Socio Sanitari Dr.ssa Casson: informa che nei prossimi giorni saranno inviati ai singoli Comuni i dati sulle vaccinazioni anti-Covid-19 effettuate fino al 31/08/2021.

Si chiude la seduta alle ore 15,00

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante
F.to Gaetano Barbierato

Il Presidente del Comitato dei Sindaci
F.to Luca Prando